*Martedì 16 Luglio 2019*

**B.V. Maria**

**del Monte Carmelo**

memoria facoltativa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu, Giorno eterno, che vivi e risplendi

dell’increata luce del Padre,

guarda propizio chi devoto illumina

di lieti canti la notte.

Vinci, Signore, le nostre tenebre;

sperdi le schiere dei dèmoni,

gli animi scuoti sì che il torpore

non soffochi le menti.

I servi che ti implorano

pietosamente ascolta: la lode

che a te si leva, Cristo, ci meriti

grazia, perdono e pace.

A te la gloria scenda e il nostro giubilo,

o mite Re d’amore,

al Padre e allo Spirito Paraclito

negli infiniti secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Creatore e sovrano di tutto,

vincendo le furie del mare,

hai tratto alla luce la terra,

bellissima nostra dimora.

Tu di vivaci fiori l’adorni

e, quasi mensa regale

di frutti ricoprendola e di mèssi,

la presenti ai tuoi figli.

Così alla fresca tua rugiada, o Dio,

verdeggi il deserto dell’anima;

lavi ogni macchia il pianto,

ogni ribelle fremito si plachi.

La nostra volontà alla tua si accordi

e rifugga dal male,

il cuore si arrenda alla grazia

e schivi gli atti che arrecano morte.

A te eleviamo, o Padre, la preghiera,

a te che regni nei secoli

con l’unico tuo Figlio

e lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 67**

**I (2-11)**

**Ant. 1** Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano. †

Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano \*

† e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano.

Come si disperde il fumo, tu li disperdi; †

come fonde la cera di fronte al fuoco, \*

periscano gli empi davanti a Dio.

I giusti invece si rallegrino, †

esultino davanti a Dio \*

e cantino di gioia.

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, \*

spianate la strada a chi cavalca le nubi:

«Signore» è il suo nome, \*

gioite davanti a lui.

Padre degli orfani e difensore delle vedove \*

è Dio nella sua santa dimora.

Ai derelitti Dio fa abitare una casa, †

fa uscire con gioia i prigionieri; \*

solo i ribelli abbandona in arida terra.

Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, \*

quando camminavi per il deserto, la terra tremò,

stillarono i cieli davanti al Dio del Sinai, \*

davanti a Dio, il Dio di Israele.

Pioggia abbondante riversavi, o Dio, \*

rinvigorivi la tua eredità esausta.

E il tuo popolo abitò il paese \*

che nel tuo amore, o Dio, preparasti al misero.

Gloria.

**Ant. 1** Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano.

**II (12-24)**

**Ant. 2** Il Signore annunzia una notizia, \* le messaggere di vittoria sono grande schiera. †

Il Signore annunzia una notizia, \*

le messaggere di vittoria sono grande schiera:

† «Fuggono i re, fuggono gli eserciti, \*

anche le donne si dividono il bottino.

Mentre voi dormite tra gli ovili, †

splendono d’argento le ali della colomba, \*

le sue piume di riflessi d’oro».

Quando disperdeva i re l’Onnipotente, \*

nevicava sullo Zalmon.

Monte di Dio, il monte di Basan, \*

monte dalle alte cime, il monte di Basan.

Perché invidiate, o monti dalle alte cime, †

il monte che Dio ha scelto a sua dimora? \*

Il Signore lo abiterà per sempre.

I carri di Dio sono migliaia e migliaia: \*

il Signore viene dal Sinai nel santuario.

Sei salito in alto conducendo prigionieri, †

hai ricevuto uomini in tributo: \*

anche i ribelli abiteranno presso il Signore Dio.

Benedetto il Signore sempre; \*

ha cura di noi il Dio della salvezza.

Il nostro Dio è un Dio che salva; \*

il Signore Dio libera dalla morte.

Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici, \*

la testa altèra di chi percorre la via del delitto.

Ha detto il Signore: «Da Basan li farò tornare, \*

li farò tornare dagli abissi del mare,

perché il tuo piede si bagni nel sangue, \*

e la lingua dei tuoi cani

riceva la sua parte tra i nemici».

Gloria.

**Ant. 2** Il Signore annunzia una notizia, \* le messaggere di vittoria sono grande schiera.

**III (25-36)**

**Ant. 3** Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, \* e rendi forte il tuo popolo.

Appare il tuo corteo, Dio, \*

il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario.

Precedono i cantori, †

seguono ultimi i citaredi, \*

in mezzo le fanciulle che battono cèmbali.

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, \*

benedite il Signore, voi della stirpe di Israele».

Ecco, Beniamino, il più giovane, †

guida i capi di Giuda nelle loro schiere, \*

i capi di Zàbulon, i capi di Nèftali.

Dispiega, Dio, la tua potenza, \*

conferma, Dio, quanto hai fatto per noi.

Per il tuo tempio, in Gerusalemme, \*

a te i re porteranno doni.

Minaccia la belva dei canneti, †

il branco dei tori con i vitelli dei popoli: \*

si prostrino portando verghe d’argento;

disperdi i popoli che amano la guerra. †

Verranno i grandi dall’Egitto, \*

l’Etiopia tenderà le mani a Dio.

Regni della terra, cantate a Dio, \*

cantate inni al Signore;

egli nei cieli cavalca, nei cieli eterni, \*

ecco, tuona con voce potente.

Riconoscete a Dio la sua potenza, †

la sua maestà su Israele, \*

la sua potenza sopra le nubi.

Terribile sei, Dio, dal tuo santuario; †

il Dio d’Israele dà forza e vigore al suo popolo, \*

sia benedetto Dio.

Gloria.

**Ant. 3** Conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi, \* e rendi forte il tuo popolo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 2 Sam 5,1-7.9-12**

Dal secondo libro di Samuele

Vennero allora tutte le tribù d’Israele da Davide in Ebron e gli dissero: «Ecco noi ci consideriamo come tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: Tu pascerai Israele mio popolo, tu sarai capo in Israele». Vennero dunque tutti gli anziani d’Israele dal re in Ebron e il re Davide fece alleanza con loro in Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re sopra Israele. Davide aveva trent’anni quando fu fatto re e regnò quarant’anni. Regnò in Ebron su Giuda sette anni e sei mesi e in Gerusalemme regnò quarantatré anni su tutto Israele e su Giuda.

Il re e i suoi uomini mossero verso Gerusalemme contro i Gebusei che abitavano in quel paese. Costoro dissero a Davide: «Non entrerai qui: basteranno i ciechi e gli zoppi a respingerti», per dire: «Davide non potrà entrare qui». Ma Davide prese la rocca di Sion, cioè la città di Davide.

Davide abitò nella rocca e la chiamò Città di Davide. Egli vi fece intorno costruzioni, dal Millo verso l’interno. Davide andava sempre crescendo in potenza e il Signore Dio degli eserciti era con lui. Chiran re di Tiro inviò a Davide messaggeri con legno di cedro, carpentieri e muratori, i quali costruirono una casa a Davide. Davide seppe allora che il Signore lo confermava re di Israele e innalzava il suo regno per amore di Israele suo popolo.

**RESPONSORIO**

Il Signore ti ha detto:

«Tu pascerai il mio popolo,

tu sarai capo in Israele:

domina in mezzo ai tuoi nemici».

«Lo scettro del tuo potere

stende il Signore da Sion:

domina in mezzo ai tuoi nemici».

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi» di san Leone Magno, papa.

Viene scelta una vergine di discendenza regale della stirpe di Davide, che, destinata ad una sacra maternità, concepì il Figlio, Uomo-Dio, prima nel suo cuore che nel suo corpo. E perché, ignorando il disegno divino, non avesse a temere di fronte ad un evento eccezionale, apprende dal colloquio con l'angelo ciò che lo Spirito Santo avrebbe operato in lei. E colei che sta per divenire Madre di Dio, non pensa che ciò avvenga a scapito del pudore. Perché infatti non dovrebbe credere alla novità del concepimento, dato che le viene promesso l'intervento efficace della potenza dell'Altissimo? Inoltre la sua fede, già perfetta, viene confermata dalla testimonianza di un miracolo precedente: contro ogni aspettativa, viene accordata, cioè, ad Elisabetta la fecondità. Così non si poteva dubitare che, chi aveva dato la fecondità ad una donna sterile, la poteva dare anche a una vergine.

Pertanto il Verbo di Dio, Dio egli stesso e Figlio di Dio, che in principio era presso Dio e per mezzo del quale tutto è stato fatto, e senza del quale niente è stato fatto di tutto ciò che esiste (cfr. Gv 1, 3), si è fatto uomo per liberare l'uomo dalla morte eterna. Ma, abbassandosi fino ad assumere la nostra umile condizione, non diminuì la sua maestà. Così, restando quello che era, ed assumendo ciò che non era, unì la vera natura di servo a quella che lo fa uguale a Dio Padre. Congiunse le due nature con un vincolo così meraviglioso, che né la gloria a cui era chiamata assorbì la natura inferiore, né l'assunzione di questa natura, diminuì la natura superiore.

Salvo perciò restando ciò che era proprio a ciascuna natura e convergendo le due nature in una sola persona, ecco che l'umiltà è assunta dalla maestà, la debolezza dalla potenza e la mortalità dall'eternità.

Per pagare il debito proprio della nostra condizione, la natura impassibile si è unita alla nostra natura passibile e il vero Dio e il vero uomo vengono ad unirsi in un solo Signore. In tal modo, proprio come conveniva alla nostra salvezza, l'unico, il «solo mediatore, fra Dio e gli uomini» (1 Tm 2, 5) poteva morire in virtù di una natura, e risorgere in virtù dell'altra.

Perciò la nascita del Salvatore non recò il minimo pregiudizio all'integrità della Vergine, perché la nascita di colui che è la verità fu salvaguardia della sua purezza. Pertanto era conveniente, o miei cari, che Cristo «potenza di Dio e sapienza di Dio» (1 Cor 1, 24) nascesse in tal modo da porsi a nostro livello per la sua natura umana, e fosse infinitamente superiore a noi per la sua divinità. Difatti, se non fosse vero Dio, non ci avrebbe portato la salvezza, e se non fosse vero uomo, non ci avrebbe dato l'esempio.

È per questo che alla nascita del Signore gli angeli cantano esultanti: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli» e annunziano: «pace in terra agli uomini che egli ama» (Lc 2, 14). Essi infatti vedono che la Gerusalemme celeste è un edificio formato da tutti i popoli della terra. Se dunque di questa opera ineffabile della misericordia divina tanta gioia provano gli angeli, che sono creature eccelse, quanto dovranno goderne gli uomini che sono umilissime creature?

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Esaudisci, o Padre infinitamente buono, la nostra supplica: donaci di aderire con umile fede alla tua parola sull’esempio della Vergine immacolata che, all’annunzio dell’angelo, accolse il tuo Verbo ineffabile e, colma di Spirito santo, divenne tempio di Dio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Maria conservava tutte queste parole, \* meditandole nel suo cuore.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Maria conservava tutte queste parole, \* meditandole nel suo cuore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Esaudisci, o Padre infinitamente buono, la nostra supplica: donaci di aderire con umile fede alla tua parola sull’esempio della Vergine immacolata che, all’annunzio dell’angelo, accolse il tuo Verbo ineffabile e, colma di Spirito santo, divenne tempio di Dio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Is 26,1-4.7-9.12**

**Ant. 1** Al mattino ti cerca il mio spirito, \* perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.

Abbiamo una città forte; \*

Dio ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.

Aprite le porte: \*

entri il popolo giusto che si mantiene fedele.

Il suo animo è saldo; †

tu gli assicurerai la pace, \*

pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, \*

perché il Signore è una roccia eterna.

Il sentiero del giusto è diritto, \*

il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore, \*

in te noi speriamo;

al tuo nome e al tuo ricordo \*

si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l’anima mia, \*

al mattino ti cerca il mio spirito,

perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*

giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, \*

poiché tu dai successo a tutte le nostre imprese.

Gloria.

**Ant. 1** Al mattino ti cerca il mio spirito, \* perché la tua legge, Signore, è luce per tutta la terra.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Fa’ splendere su di noi \* il tuo volto, Signore.

**Sal 66**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, \*

su di noi faccia splendere il suo volto;

perché si conosca sulla terra la tua via, \*

fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, \*

ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, †

perché giudichi i popoli con giustizia, \*

governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, \*

ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. \*

Ci benedica Dio, il nostro Dio,

ci benedica Dio \*

e lo temano tutti i confini della terra.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Fa’ splendere su di noi \* il tuo volto, Signore.

**Salmo diretto Sal 84**

Signore, sei stato buono con la tua terra, \*

hai ricondotto i deportati di Giacobbe.

Hai perdonato l’iniquità del tuo popolo, \*

hai cancellato tutti i suoi peccati.

Hai deposto tutto il tuo sdegno \*

e messo fine alla tua grande ira.

Rialzaci, Dio nostra salvezza, \*

e placa il tuo sdegno verso di noi.

Forse per sempre sarai adirato con noi, \*

di età in età estenderai il tuo sdegno?

Non tornerai tu forse a darci vita, \*

perché in te gioisca il tuo popolo?

Mostraci, Signore, la tua misericordia \*

e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: †

egli annunzia la pace \*

per il suo popolo, per i suoi fedeli,

per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme \*

e la sua gloria abiterà la nostra terra.

Misericordia e verità s’incontreranno, \*

giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra \*

e la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene, \*

la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a lui camminerà la giustizia \*

e sulla via dei suoi passi la salvezza.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

In virtù del tuo amore infinito, Dio di verità e di misericordia, il cielo ha donato il Figlio tuo e la terra ha germinato dalla vergine Madre il Salvatore; fa’ che lo accogliamo tra noi, partecipe della nostra esistenza, e riconoscenti lo adoriamo Redentore del mondo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

La terra, il mare, il cielo

ti adorano infinito,

ma l’inviolato grembo di Maria

ti racchiude e nasconde.

Tu che governi il mondo,

tu che sovrasti le stelle,

nel ventre esiguo di pura fanciulla

trovi la tua dimora.

Vergine benedetta,

terso cristallo al raggio dello Spirito,

il Re sospirato dai secoli

all’ansia dei popoli doni.

Al Padre gloria e al Figlio,

che dalla Vergine è nato,

gloria allo Spirito santo,

unico Dio Trinità beata. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*La nostra implorazione salga fino alla gloria del Padre, dove Cristo vive e regna in eterno.*

Gesù Signore, Dio e Salvatore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Santo, che ci hai chiamati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Agnello senza difetti e senza macchia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu, che ci hai riscattati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Giudice fedele, che non ritardi l’adempimento delle tue promesse, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Gesù Signore, via della giustizia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,97-104 XIII (Mem)**

**Ant. 1** Sono più saggio dei miei maestri, \* perché medito i tuoi insegnamenti.

Quanto amo la tua legge, Signore; \*

tutto il giorno la vado meditando.

Il tuo precetto mi fa più saggio dei miei nemici, \*

perché sempre mi accompagna.

Sono più saggio di tutti i miei maestri, \*

perché medito i tuoi insegnamenti.

Ho più senno degli anziani, \*

perché osservo i tuoi precetti.

Tengo lontano i miei passi da ogni via di male, \*

per custodire la tua parola.

Non mi allontano dai tuoi giudizi, \*

perché sei tu ad istruirmi.

Quanto sono dolci al mio palato le tue parole: \*

più del miele per la mia bocca.

Dai tuoi decreti ricevo intelligenza, \*

per questo odio ogni via di menzogna.

Gloria.

**Ant. 1** Sono più saggio dei miei maestri, \* perché medito i tuoi insegnamenti.

**Salmo 73**

**I (1-12)**

**Ant. 2** Dio è il nostro re, \* ha operato la salvezza sulla terra.

O Dio, perché ci respingi per sempre, \*

perché divampa la tua ira

contro il gregge del tuo pascolo?

Ricordati del popolo \*

che ti sei acquistato nei tempi antichi.

Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, \*

il monte Sion, dove hai preso dimora.

Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: \*

il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario.

Ruggirono i tuoi avversari nel tuo tempio, \*

issarono i loro vessilli come insegna.

Come chi vibra in alto la scure \*

nel folto di una selva,

con l’ascia e con la scure \*

frantumavano le sue porte.

Hanno dato alle fiamme il tuo santuario, \*

hanno profanato e demolito

la dimora del tuo nome;

pensavano: «Distruggiamoli tutti»; \*

hanno bruciato tutti i santuari di Dio nel paese.

Non vediamo più le nostre insegne, †

non ci sono più profeti \*

e tra di noi nessuno sa fino a quando.

Fino a quando, o Dio, insulterà l’avversario, \*

il nemico continuerà a disprezzare il tuo nome?

Perché ritiri la tua mano \*

e trattieni in seno la destra?

Eppure Dio è nostro re dai tempi antichi, \*

ha operato la salvezza nella nostra terra.

Gloria.

**Ant. 2** Dio è il nostro re, \* ha operato la salvezza sulla terra.

**II (13-23)**

**Ant. 3** Non abbandonare alle fiere, Signore, \* la vita di chi ti loda.

Tu con potenza hai diviso il mare, \*

hai schiacciato la testa dei draghi sulle acque.

Al Leviatàn hai spezzato la testa, \*

lo hai dato in pasto ai mostri marini.

Fonti e torrenti tu hai fatto scaturire, \*

hai inaridito fiumi perenni.

Tuo è il giorno e tua è la notte, \*

la luna e il sole tu li hai creati.

Tu hai fissato i confini della terra, \*

l’estate e l’inverno tu li hai ordinati.

Ricorda: il nemico ha insultato Dio, \*

un popolo stolto ha disprezzato il tuo nome.

Non abbandonare alle fiere la vita di chi ti loda, \*

non dimenticare mai la vita dei tuoi poveri.

Sii fedele alla tua alleanza; \*

gli angoli della terra sono covi di violenza.

L’umile non torni confuso, \*

l’afflitto e il povero lodino il tuo nome.

Sorgi, Dio, difendi la tua causa, \*

ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno.

Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; \*

il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

Gloria.

**Ant. 3** Non abbandonare alle fiere, Signore, \* la vita di chi ti loda.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Ef 1,17-18**

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Dammi intelligenza, Signore.

Dammi intelligenza, Signore, \* perché io osservi la tua legge.

Guidami sui sentieri dei tuoi comandi.

Perché io osservi la tua legge.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Dammi intelligenza, Signore, \* perché io osservi la tua legge.

**ORAZIONE**

O Gesù, crocifisso e risorto, che dalla destra gloriosa del Padre sei fonte dello Spirito d’amore, con questo dono santo trasfigura il cuore e la vita dei credenti, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Gb 5,17-18**

Felice l’uomo che è corretto da Dio: perciò tu non sdegnare la correzione dell’Onnipotente, perché egli fa la piaga e la fascia, ferisce e la sua mano risana.

Scrutami, Signore.

Scrutami, Signore, \* e conosci il mio cuore.

Guidami sulla via della vita.

E conosci il mio cuore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Scrutami, Signore, \* e conosci il mio cuore.

**ORAZIONE**

Tu dalla croce domini il mondo e giudichi l’universo; risparmiaci il tuo rigore all’ultimo tribunale, scioglici dalla colpa e schiudi la porta del cielo, o Signore pietoso, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Col 1,24**

Fratelli, sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Celebrate il Signore, perché è buono.

Celebrate il Signore, perché è buono, \* perché eterna è la sua misericordia.

Chi può narrare i prodigi del Signore?

Perché eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Celebrate il Signore, perché è buono, \* perché eterna è la sua misericordia.

**ORAZIONE**

Con la passione del tuo Figlio, o Dio, hai vinto la notte del nostro peccato: rischiara alla luce della tua verità il cuore dei credenti e tutti raduna i dispersi nel gregge di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**S. Marcellina,**

**vergine**

memoria

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Come lampada brilla sui miei passi

la tua parola, Signore.

Luce sul mio sentiero

è la santa tua legge.

Ho giurato e confermo:

custodirò i precetti di giustizia.

Luce sul mio sentiero

è la santa tua legge.

Come lampada brilla sui miei passi

la tua parola, Signore.

Luce sul mio sentiero

è la santa tua legge.

**INNO**

Tu che le vergini di te coroni,

o Figlio dell’unica donna

verginalmente madre,

odi benigno la nostra voce;

tu che tra i puri gigli ti pasci,

di caste danze onorato,

o Sposo bellissimo, premio

di chi si dona a te.

Dove tu vai le vergini

con agile grazia muovono,

a te lietamente elevando

dolcissimi canti.

Noi ti imploriamo, o Cristo,

il cuore a te votato

resti incorrotto e ignori

il torbido soffio del male.

Unico fiore d’inviolato grembo,

a te, Gesù, la lode

col Padre e con lo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**NOTIZIA DELLA SANTA**

Marcellina, sorella maggiore di Satiro e di Ambrogio, di illustre famiglia romana, nella giovinezza si consacrò per sempre a Dio, ricevendo il velo verginale nella basilica vaticana dalle mani di papa Liberio, la notte di Natale probabilmente dell’anno 353.

Seguì poi i fratelli a Milano, dove Ambrogio era divenuto vescovo. Alcune lettere testimoniano l’affetto per lei del nostro santo patrono che, spinto dalle sue richieste, scritte un’opera famosa a esaltazione della verginità consacrata.

A questa amata sorella Ambrogio nel suo testamento riservò l’usufrutto dei beni di famiglia, dei quali aveva costituito erede la Chiesa di Milano.

Sopravvissuta ai due fratelli, Marcellina morì verso il 400 e il suo sepolcro è custodito e onorato nella basilica ambrosiana.

**SALMODIA**

**Salmo 124**

**Ant. 1** La tua bontà, Signore, sia con i buoni \* e con i retti di cuore.

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: \*

non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †

il Signore è intorno al suo popolo \*

ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi \*

sul possesso dei giusti,

perché i giusti non stendano le mani \*

a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni \*

e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †

il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. \*

Pace su Israele!

Gloria.

**Ant. 1** La tua bontà, Signore, sia con i buoni \* e con i retti di cuore.

**Salmo 130**

**Ant. 2** Speri Israele nel Signore, ora e sempre.

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore \*

e non si leva con superbia il mio sguardo;

non vado in cerca di cose grandi, \*

superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †

come bimbo svezzato

in braccio a sua madre, \*

come un bimbo svezzato è l’anima mia.

Speri Israele nel Signore, \*

ora e sempre.

Gloria.

**Ant. 2** Speri Israele nel Signore, ora e sempre.

**PRIMA ORAZIONE**

Gesù, che nei bambini vuoi essere accolto e a chi si fa piccolo come un fanciullo prometti il regno dei cieli, non lasciare che la superbia domini il nostro cuore; la misericordia divina ristori chi si è sottomesso al giogo soave della sua disciplina, e l’umiltà dei credenti trovi il suo premio nell’affetto del Padre, o mite e dolce Signore, che vivi e regni con il Padre, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Ama Cristo, figlia: il Padre tanto lo ama che dall’eternità lo porta nel suo seno; \* l’ha collocato glorioso alla sua destra, perché tu ne contempli la sapienza e ne riconosca il potere.

L’anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Ama Cristo, figlia: il Padre tanto lo ama che dall’eternità lo porta nel suo seno; \* l’ha collocato glorioso alla sua destra, perché tu ne contempli la sapienza e ne riconosca il potere.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Donaci, o Padre, di imitare la santa vergine Marcellina nell’attenzione assidua alla voce del tuo Verbo, e accresci in noi il desiderio vigile della venuta di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Noi che lasciamo l’onda salvifica,

siamo tralci dell’unica vita.

Noi siamo le membra

del corpo di Cristo.

La grazia divina ci adorna,

l’amore ci unisce,

nella famiglia di Dio viviamo felici.

Noi siamo le membra

del corpo di Cristo.

**Orazione**

Dio forte ed eterno, che attraverso il Giordano hai introdotto il tuo popolo nella terra promessa, donaci di capire il mistero di verità adombrato in questo antico evento, e a chi nell’acqua del battesimo diventa tuo figlio concedi di essere accolto nella tua eterna dimora. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

Ringraziamo il Padre, che adorna la Chiesa dello splendore della verginità, e devotamente diciamo:

*A te salga in eterno la lode delle vergini.*

Per l’intercessione di santa Marcellina, che nel mondo per tua volontà rifulse di virtù e di sapienza,

- elargisci a tutti i cristiani una vita senza colpa.

Tu che col Figlio poni la tua dimora in coloro che ti amano,

- fa’ sentire la tua consolante presenza a quanti ti cercano con cuore sincero.

Tu che susciti la verginità e il martirio come segno dell’amore verso di te e verso i fratelli,

- rendi efficace questa testimonianza per la conversione di chi ancora non crede.

Tu che hai voluto vergine e madre Maria, perché nella sua illibata fecondità si rivelasse la tua gloria,

- concedi a chi è debole nello spirito di sperimentare la potenza della tua grazia.

Tra le vergini che in cielo eternamente si allietano,

- accogli, ti preghiamo, i nostri defunti.

Lodiamo Dio con cuore semplice e puro come Gesù ci ha insegnato:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi;

l’oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell’esilio eterno.

Nessuna forza del male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te, Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 142,1-11**

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché sei tu il mio Dio.

Signore, ascolta la mia preghiera,

porgi l’orecchio alla mia supplica,

tu che sei fedele, \*

e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: \*

nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, \*

calpesta a terra la mia vita,

mi ha relegato nelle tenebre \*

come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, \*

si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi,

ripenso a tutte le tue opere, \*

medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, \*

sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore, \*

viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, \*

perché non sia come chi scende nella fossa.

Al mattino fammi sentire la tua grazia, \*

poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, \*

perché a te si innalza l’anima mia.

Salvami dai miei nemici, Signore, \*

a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere,

perché sei tu il mio Dio. \*

Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, \*

liberami dall’angoscia, per la tua giustizia.

Gloria.

**Ant.** Insegnami a compiere il tuo volere, \* perché sei tu il mio Dio.

**LETTURA BREVE 1Pt 5,8-9**

Fratelli, siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.

A quanti invocano il Signore.

A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono.

Egli si fa vicino.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

A quanti invocano il Signore, \* egli si fa vicino.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Siate temperanti e vigilate, \* perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

**ORAZIONE**

Illumina, Padre, la nostra notte e dona ai tuoi servi un riposo senza colpa; incolumi al nuovo giorno ci conducano gli angeli e ci ridestino alla tua luce. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.